

## SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2017-18

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
Corso di studio	RELAZIONI INTERNAZIONALI (RI)
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	INTERNATIONAL ORGANIZATION
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Giovanni Cellamare	giovanni.cellamare1@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	12	IUS/13	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Semestre I
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni .... ....

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Settembre 2017
Fine attività didattiche	Dicembre 2017

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenza del diritto internazionale; conoscenza delle lingue inglese e francese, in funzione dello studio degli atti normativi pertinenti.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: assunzione della padronanza della materia funzionale alla capacità di ricercare autonomamente le fonti normative e giurisprudenziali e di interpretarle sistematicamente.</p> <p>Conoscenze applicate e capacità di comprensione: assunzione della capacità di collegamento tra le tematiche dell'organizzazione internazionale, nella prospettiva multidisciplinare del corso di afferenza.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite, integrandole.</p>

	<p>Formulazione di giudizi anche con dati incompleti.</p> <p>Abilità di comunicazione: Chiarezza espositiva delle conclusioni raggiunte e della ratio ad esse sottostante a favore di interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendere adeguato livello di approfondimento e di acquisizione degli strumenti di metodo funzionali allo studio auto-gestito o autonomo.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>La cooperazione tra gli Stati e la nascita e sviluppo del fenomeno dell'organizzazione internazionale. L'Organizzazione delle Nazioni Unite: contenuto e concreto operare della Carta dell'Organizzazione. Rapporti tra ONU e altre organizzazioni internazionali. Operazioni di pace e <i>governance</i> dell'economia. Operazioni di pace e lotta al terrorismo. La disciplina applicabile ai conflitti armati internazionali e non internazionali</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	<p>CONFORTI B.-FOCARELLI C., <i>Le Nazioni Unite</i>, X ed., CEDAM, Padova, 2015;</p> <p><i>nonché</i> CELLAMARE G., <i>Le operazioni di peace-keeping delle operazioni regionali</i>, 2015 Cacucci, Bari.</p> <p>Atti pertinenti distribuiti durante le lezioni. Siti rilevanti indicati nella pagina web del docente.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Colloquio orale</p>
<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente assumerà solida conoscenza dei principi e norme sottostanti al funzionamento delle organizzazioni internazionali, in specie dell'ONU, quali venutesi a delineare nella prassi.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente assumerà padronanza degli istituti giuridici appresi per risolvere casi in cui possano venire in gioco gli stessi istituti. A tal fine, muovendo dalla prassi esistente, saranno proposti casi da risolvere, seguendo il metodo del confronto dialettico in classe, sulla falsa riga di un processo.</p> <p>Autonomia di giudizio: tramite la conoscenza degli atti e della prassi pertinente lo studente assumerà capacità di analisi dell'evoluzione del diritto internazionale, nel settore della sua organizzazione. La verifica avverrà nel confronto in classe e eventualmente a mezzo di relazioni.</p> <p>Abilità di comunicazione: lo studente dovrà mostrare di possedere un linguaggio tecnico adeguato al settore trattato e di tecniche comunicative idonee a mostrare assunzione di convincente</p>

	<p>interpretazione delle questioni affrontate.</p> <p>Capacità di apprendimento: dimostrazione di un rigoroso metodo di analisi del settore oggetto di valutazione. con ricorso a strumenti a tal fine appropriati</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Giovanni Cellamare, Valeria Di Comite, Angela Maria Romito, Egeria Nalin, Giuseppe Morgese